



1^ MUNICIPALITA'

CHIAIA – SAN FERDINANDO – POSILLIPO

Piazza S. Maria degli Angeli a Pizzofalcone ,1

DELIBERA n° 06 DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

Seduta del 20 settembre 2011

OGGETTO : L'anno 2011 addì 20 del mese di ore 11.00, nella sala delle adunanze "EttorePontieri", sita in Piazza S. Maria degli Angeli a Pizzofalcone 1, si è riunito il Consiglio Municipale di Chiaia - S.Ferdinando – Posillipo, previo regolare avviso di convocazione notificato ai Sigg. Consiglieri, per la trattazione del seguente ordine del giorno debitamente pubblicato all'albo pretorio e riflettente:

▲ Istituzione delle commissioni Consiliari

Si dà atto che sono presenti, all'atto della votazione della Delibera i Consiglieri indicati con la lettera "P" a fianco del proprio nominativo, mentre risultano assenti quelli indicati con la lettera "A":

ADDATTILO DOMENICO	P	MANNA FEDERICO	P
BOCCALATTE ALBERTO	A	MATRUSCIANO MARCELLO	P
BRUNO ANNA	P	MAZZONE GIOVANNA	A
CAMPOBASSO VALERIO	P	MELE MARIO	A
CARIA MARIA CRISTINA	P	MONTELLA GENNARO	P
CARRINO GENNARO	P	MUSCETTOLA GIANLUCA	P
CICALA FABIO	P	ORFANO FRANCESCO	P
CORSICATO GIANLUCA	A	PARISI ANDREA	P
CORSO FEDERICA	P	PEZZA BORRELLI DIANA	P
D'ALESSIO DIEGO	A	PIERANTONI ALBERTO	P
DI SALVO RICCARDO	P	PIPOLO ALFONSO	P
ESPOSITO FRANCESCO	P	POSTIGLIONE GUIDO	A
LEONARDI DAVIDE	P	RUFFOLO ALBERTO	P
LEONETTI EMILIA MARIA	P	SALERNO FRANCESCO	A
LIBRINO ALESSANDRO	P	SCARPATO GIOVANNI	P

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Municipale **FABIO CHIOSI**

Assiste, nella qualità di Segretario, il Dirigente della Municipalità ing. **ALDO ZACCA'**

Il Presidente, constatato che sono presenti n°23 Consiglieri su 30.

Nomina scrutatori i Consiglieri: Cicala, Ruffolo e Carrino e mette in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno:

▲ Istituzione delle commissioni Consiliari

IL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITA'

PREMESSO che con delibera n. 4, del 19 Luglio 2011, si è proceduto alla convalida del Presidente e dei Consiglieri della Municipalità proclamati eletti a seguito delle elezioni amministrative del 15 e 16 maggio 2011;

CHE con decreto del Presidente della Municipalità , n°6 del 29 luglio 2011, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 62 del Regolamento delle Municipalità sono stati costituiti i Gruppi Consiliari;

VISTI gli artt . 64,65 e 66 del Regolamento della Municipalità che testualmente recitano:

Art. 64

(Commissioni consiliari)

1. I Consigli di Municipalità, per una più approfondita e specifica trattazione delle materie di competenza, si articolano in commissioni permanenti. Le Commissioni non possono superare il numero di otto, oltre quella di garanzia o trasparenza.
2. I Consigli della Municipalità, entro trenta giorni dall'insediamento, provvedono, con il voto della maggioranza assoluta dei loro componenti, alla istituzione delle commissioni permanenti nel rispetto del limite numero di cui al comma 1 e all'attribuzione delle materie di competenza.
3. I Consigli della Municipalità a seguito di eventi imprevisti o straordinari, possono istituire, con le modalità di cui al comma 2, commissioni speciali con il compito di svolgere indagini, inchieste e ricerche. Le deliberazioni istitutive ne determinano l'organizzazione, le competenze, i poteri e la durata.
4. Le commissioni consiliari sono costituite con criterio proporzionale, eccetto quelle di controllo o di garanzia. Queste ultime sono costituite con il criterio della pariteticità e ne viene attribuita la presidenza alle opposizioni.
5. Ciascun consigliere ha diritto di far parte di almeno una commissione e non può, in nessun caso, essere componente di più di tre commissioni, oltre quella di garanzia o trasparenza . I commissari possono partecipare ad altre commissioni senza diritto di voto, senza contribuire al quorum e senza benefici economici.
6. L'assegnazione dei consiglieri alle commissioni è fatta con provvedimento del presidente della Municipalità sulla base delle designazioni dei gruppi consiliari. Qualora un gruppo non provveda alle designazione nei termini stabiliti dal Consiglio, il Presidente lo diffida ad adempiervi entro un termine perentorio non inferiore a cinque giorni e, trascorso infruttuosamente il termine, costituisce la commissione anche in assenza dei rappresentanti del gruppo inadempiente, fermo restando il diritto di quest'ultimo di provvedere.
7. Ciascuna commissione nella prima seduta elegge il Presidente tra i suoi componenti con il voto favorevole della maggioranza degli stessi . Se con la prima votazione nessun componente ottiene la maggioranza richiesta, si procede ad una seconda votazione nella quale risulterà eletto il consigliere che avrà conseguito il maggior numero dei voti validi e, in caso di parità, il maggiore di età. La riunione è convocata dal presidente della Municipalità ed è presieduta dallo stesso o, in sua assenza, dal consigliere anziano della Commissione. ciascun consigliere può essere eletto presidente di una unica commissione.
8. I Presidenti delle commissioni possono essere revocati solo nel caso di gravi o reiterate violazioni della leggi, dello statuto e dei regolamenti. La revoca è votata per appello nominale a maggioranza assoluta dei componenti. La richiesta è messa in discussione non prima di tre giorni e non oltre quindici giorni dalla presentazione.

Art. 65

(Attribuzioni delle commissioni)

1. Alle commissioni consiliari permanenti, nelle materie attribuite, compete di esprimere pareri e/o presentare emendamenti, dopo compiuta istruttoria, su ciascuna proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Le commissioni esprimono pareri e redigono relazioni anche su altre questioni a richiesta degli organi di governo della Municipalità e della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari.
2. I pareri delle commissioni sono espressi entro sette giorni dalla richiesta, salvo che per particolari e motivate esigenze non siano indicati tempi più brevi comunque non inferiori a tre giorni.
3. I pareri sono formalmente obbligatori per la sola richiesta; decorsi i termini indicati senza che il parere sia stato comunicato o senza che la commissione abbia rappresentato esigenze istruttorie, il Consiglio può deliberare indipendentemente dall'acquisizione del parere, dando atto nel provvedimento del decorso infruttuoso del termine.
4. Nel caso di parere contrario il Consiglio può deliberare motivando adeguatamente il mancato accoglimento del parere.

Art. 66

(Funzionamento delle commissioni)

1. Le commissioni sono convocate e presiedute dai Presidenti e, in caso di assenza o impedimento, dai vice presidenti da loro indicati. La convocazione è fatta almeno ventiquattro ore prima con avviso scritto nel quale sono indicati, oltre al giorno e all'ora, anche gli argomenti da trattare. Quando la questione da esaminare concerne materie di competenza di più commissioni, i presidenti possono convocarle in seduta congiunta.
2. L'avviso della convocazione è inviato al presidente della Municipalità, il quale può partecipare ai lavori della commissione, personalmente o a mezzo degli assessori, senza diritto di voto.
3. Il Presidente della Municipalità, ove necessario, può convocare collegialmente più commissioni.
4. Le riunioni delle commissioni sono pubbliche e devono essere adeguatamente pubblicizzate. Sono valide con la presenza di almeno un terzo dei componenti. Se il numero legale non è raggiunto entro un'ora da quella fissata nella convocazione, la seduta è considerata deserta. Un consigliere che non possa intervenire ad una seduta può essere sostituito con altro dello stesso gruppo con atto formale del Presidente del Gruppo Consiliare di appartenenza.
5. Le commissioni decidono con voto favorevole dalla maggioranza dei votanti. Una delibera di proposta al Consiglio che ottenga il voto favorevole di tutti i componenti, sempre che sia espressione della unanimità dei gruppi consiliari costituiti, è rimessa al Consiglio per l'approvazione senza dibattito.
6. Ai lavori delle commissioni assiste un dipendente della Municipalità, incaricato dal Dirigente che svolge le funzioni di Segretario del Consiglio, il quale redige il verbale nel quale tiene nota anche della presenza di ciascun componente durante lo svolgimento dei lavori. Il verbale è sottoscritto dal Presidente della seduta e dal Segretario ed approvato nella seduta successiva.

RITENUTO per effetto di quanto innanzi , procedere alla istituzione delle seguenti Commissioni consiliari permanenti con le competenze di seguito elencate:

1. SCUOLA e CULTURA :

Nidi d'infanzia; Scuole Materne Strutture; Edilizia Scolastica; Attività Scolastica; Refezione e diritto allo studio; Politiche extra scolastiche e post scolastiche; Istituzioni ed attività culturali; Patrimonio artistico; Beni culturali; Politiche Giovanili; Attività Sportive ed Edilizia.

2. MOBILITA':

Traffico ; Viabilità; Corso pubblico; Trasporti; Parcheggi; Polizia Municipale; Pedonalità; Piste ciclabili; Segnaletica stradale ; Toponomastica.

3. ATTIVITA' PRODUTTIVE:

Commercio ed Annona; Industria ed Artigianato; Aree Attrezzate; Centri per il Commercio e l'artigianato; Mercati; Polizia Amministrativa; Pubblicità ed Affissioni ; Occupazioni di suolo; Associazioni di categoria.

4. POLITICHE SOCIALI:

Servizi Sociali ; Politiche per i diversamente abili; Emarginazione; Zone degradate; Associazionismo e Volontariato; Politiche per la Famiglia; Infanzia e Terza Età; Sanità; Cooperazione e Solidarietà; Politiche per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri.

5. DECENTRAMENTO e BILANCIO:

Attuazione Decentramento Amministrativo; Bilancio; Ordini professionali; Sindacati; Innovazione ed Informazione.

6. AMBIENTE, IGIENE e SANITA':

Parchi e Giardini; Nettezza Urbana; Igiene Ambientale; Risorsa Mare; Problematiche abitanti non umani. Sanità.

7. MANUTENZIONE ED ARREDO:

Arredo Urbano; Sicurezza e assetto del Territorio; Difesa del suolo e sottosuolo; Strade.

8. URBANISTICA: Urbanistica e pianificazione territoriale; Edilizia; Grandi Progetti. Illuminazione pubblica; Fogne.

9. TRASPARENZA: Trasparenza

PRENDERE ATTO che con decreto del Presidente della Municipalità, n°7 del 29 luglio 2011, si è proceduto, sulla base della designazione dei rispettivi Gruppi Consiliari ad individuare i Presidenti dei Gruppi Consiliari e pertanto di fatto è costituita, ai sensi dell'art. 63 del Regolamento delle Municipalità, la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari;

CHE con decreto successivo all'approvazione della presente delibera, il Presidente della Municipalità provvederà con proprio decreto alla nomina dei componenti delle commissioni;

SENTITA la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari;

La parte narrativa, i fatti gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente della Municipalità sotto la propria responsabilità tecnica per cui sotto tale profilo lo stesso Dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Direttore della Municipalità
ing. Aldo Zaccà

Tanto premesso

D E L I B E R A

Per i motivi tutti in narrativa, e che qui si intendono interamente trascritti e riportati, istituire le seguenti Commissioni Consiliari permanenti :

1. SCUOLA e CULTURA

Nidi d'infanzia; Scuole Materne; Strutture; Edilizia Scolastica; Attività Scolastica; Refezione e diritto allo studio; Politiche extra scolastiche e post scolastiche; Istituzioni ed attività culturali; Patrimonio artistico; Beni culturali; Tempi della Municipalità; Politiche Giovanili; Attività Sportive ed Edilizia.

2. MOBILITA':

Traffico ; Viabilità; Corso pubblico; Trasporti; Parcheggi; Polizia Municipale; Pedonalità; Piste ciclabili.; Segnaletica stradale, Toponomastica.

3. ATTIVITA' PRODUTTIVE:

Commercio ed Annona; Industria ed Artigianato; Aree Attrezzate; Centri per il Commercio e l'artigianato; Mercati; Polizia Amministrativa; Pubblicità ed Affissioni ; Occupazioni di suolo; Associazioni di categoria.

4. POLITICHE SOCIALI:

Servizi Sociali ; Politiche per i diversamente abili; Emarginazione; Zone degradate; Associazionismo e Volontariato; Politiche per la Famiglia; Infanzia e Terza Età; Sanità; Cooperazione e Solidarietà; Politiche per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri.

5. DECENTRAMENTO e BILANCIO:

Attuazione Decentramento Amministrativo; Bilancio; Ordini professionali; Sindacati; Innovazione ed Informazione; Banche dati ;Nuova Imprenditorialità; Cooperative; Lavoro; Sperimentazione bilancio partecipato.

6. AMBIENTE, IGIENE e SANITA'

Parchi e Giardini; Nettezza Urbana; Igiene Ambientale; Risorsa Mare; Problematiche abitanti non umani.

7. MANUTENZIONE ED ARREDO:

Arredo Urbano; Sicurezza e assetto del Territorio; Difesa del suolo e sottosuolo; Fogne; Illuminazione

8. URBANISTICA:

Urbanistica e pianificazione territoriale; Edilizia; Grandi Progetti.

9. TRASPARENZA:

Trasparenza

I Gruppi Consiliari comunicheranno, al Presidente della Municipalità, la designazione dei propri rappresentanti in seno alle Commissioni **entro 10 giorni dalla data della presente.**

Procedere, successivamente, con provvedimento del Presidente della Municipalità, alla composizione delle Commissioni Consiliari così come previsto al comma 6) dell'art.64 del R.M.

Constatato l'esito della votazione, con l'aiuto degli scrutatori, la delibera è approvata all'unanimità.

IL PRESIDENTE
Fabio CHIOSI

IL SEGRETARIO
ing. Aldo ZACCA'



1^ MUNICIPALITÀ
CHIAIA – SAN FERDINANDO – POSILLIPO

DELIBERA n. 06 DEL CONSIGLIO DELLA MUNICIPALITA’
SEDUTA del 20 settembre 2011

OGGETTO: Istituzione delle commissioni Consiliari

OSSERVAZIONI DEL DIRETTORE DELLA MUNICIPALITA’

“Nulla da Osservare”

Il Direttore
ing. Aldo Zaccà



1^ MUNICIPALITA'

CHIAIA – SAN FERDINANDO – POSILLIPO

Deliberazione di Consiglio Municipale n 6 del 20.9.2011..... composta da n 7.....pagine, nonché da allegati di complessive

pagineprogressivamente numerate, che ne costituiscono parte integrante

SI ATTESTA :

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio 2011 e vi rimarrà per 15 giorni (art. 48 comma 1 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera n.68 del 21/09/05)
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 47 comma 5 del regolamento delle Municipalità approvato con delibera n. 68 del 21/09/05).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo Consiliare, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera n. 68 del 21/09/05.....

Addi.....

II DIRIGENTE DELLA MUNICIPALITA'

Il presente provvedimento viene assegnato a:
parte dell'addetto al ritiro

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da

per le procedure attuative

Addi.....

II DIRIGENTE DELLA MUNICIPALITA'

Attestazione di avvenuta pubblicazione:.....